

ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICenziato PER LA
STAMPA IL 12/4/2007

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DEL TRITONE 61 SCALA D - 00187 ROMA
TEL. 06.678.11.22-06.678.11.31 E-MAIL: segreteria@assindatcolf.it SITO: www.assindatcolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/C L. 662/96
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

L'ODISSEA PROSEGUE IL PUNTO SUI FLUSSI 2006

L'ITER DA SEGUIRE PER L'ASSUNZIONE DI UN LAVORATORE EXTRACOMUNITARIO

L'odissea dei flussi d'ingresso per i lavoratori extracomunitari, anche quest'anno sta mietendo insoddisfazione da parte di coloro che, per proprie necessità, sono costretti a ricorrere al personale non comunitario e non residente nel nostro Paese.

Per l'anno 2006 il Decreto Flussi è stato pubblicato in ritardo rispetto ai tempi canonici, poiché per velocizzare la procedura si era pensato di utilizzare dei moduli a lettura ottica.

Per la quantità di domande presentate è stato necessario procedere ad emanare un secondo decreto che ha permesso di accogliere tutte le richieste pervenute.

Ad oggi, dopo un anno dall'inizio dell'iter, le pratiche che hanno prodotto, a livello nazionale, un'autorizzazione al lavoro sono pari al 25/30 per cento del totale delle domande presentate e, pertanto, anche la lettura ad infrarossi non ha prodotto i risultati sperati.

Un ulteriore aiuto in questo senso è stato concretizzato dal Ministero della solidarietà sociale e dal Ministero dell'interno; i due Ministeri hanno raggiunto un accordo di collaborazione con le associazioni dei datori di lavoro, tra cui figura Assindatcolf, al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti tesi al rilascio del nulla osta.

Qui di seguito riportiamo l'iter da seguire

per il rilascio del nulla osta al lavoro:

- il datore di lavoro deve presentare domanda di ingresso per un lavoratore extracomunitario in seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo;
- il datore di lavoro, a seguito dell'esito favorevole della pratica prodotta, verrà convocato dallo Sportello Unico per sottoscrivere il contratto di soggiorno e ritirare il nulla osta al lavoro, che dovrà essere recapitato allo straniero ancora residente all'estero;
- il lavoratore dovrà recarsi presso l'Ambasciata o presso il Consolato italiano per ottenere il visto di ingresso per motivi di lavoro subordinato;

**LA SEZIONE DI MILANO
TRASFERISCE I PROPRI UFFICI DA
VIA MERAVIGLI, 3
A VIA S. MARIA SEGRETA, 7/9
(stesso edificio)
INVARIATI I NUMERI TELEFONICI**

- ottenuto questo documento, il lavoratore potrà fare il suo ingresso regolare in Italia;
- entro 8 giorni dall'ingresso, dovrà presentarsi presso lo Sportello Unico per l'immigrazione per firmare il contratto di soggiorno e ritirare la modulistica per la richiesta del permesso di soggiorno;
- la richiesta del permesso di soggiorno sarà successivamente consegnata dal lavoratore agli uffici di "Poste Italiane" che gli rilasceranno l'apposita ricevuta dell'assicurata spedita alla Prefettura;
- il lavoratore consegnerà fotocopia della ricevuta dell'assicurata al datore di lavoro;
- con la ricevuta dell'assicurata il datore di lavoro potrà procedere all'assunzione e quindi ad effettuare tutte le comunicazioni del caso (vedi altro servizio pubblicato sul notiziario).

**LA SEZIONE DI ROMA
DALLA METÀ DEL MESE DI MAGGIO
SARÀ IN VIA E. GIANTURCO, 5
(zona Flaminio)
NUOVI NUMERI TELEFONICI:
06.32652673 - 06.32650952
06.36010428**

SONO IN ARRIVO I BUONI LAVORO

Fra un paio di mesi arriveranno, con i decreti attuativi, i **buoni lavoro** che daranno la possibilità a particolari lavoratori (disoccupati da oltre un anno, casalinghe, studenti, pensionati, lavoratori extracomunitari in attesa di occupazione) di essere assunti da datori di lavoro, come famiglie, enti senza fine di lucro e soggetti non imprenditori.

Tra i settori interessati all'utilizzo dei buoni vi è quello domestico. Si potrà quindi procedere al loro utilizzo nel caso di dover effettuare piccoli lavori domestici, come assistenza domiciliare ai bambini e alle persone anziane, ammalate o con handicap, quando le prestazioni hanno carattere straordinario o occasionale, oppure in caso di insegnamento privato supplementare o, ancora, per svolgere piccoli lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici.

I datori di lavoro dovranno, preventivamente, approvvigionarsi dei buoni presso le rivendite autorizzate e potranno provvedere, con gli stessi, a compensare il lavoratore per l'attività prestata.

I lavoratori che avranno ricevuto tali buoni a titolo di pagamento delle proprie prestazioni, dovranno presentarli presso un Centro autorizzato, il quale, dopo aver trattenuto una parte dell'importo a titolo di quota di contributi Inps e Inail ed una parte a titolo di rimborso spese per il servizio prestato, rimetterà l'importo residuo al lavoratore.

**DAL 28 MARZO È OPERATIVA
LA NUOVA SEZIONE DI AVELLINO
C/O CONFEDILIZIA - VIA VASTO, 26
TEL. 0825.23256**

REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne

Responsabile di redazione: Dario Lupi

Coordinatrice: Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero: Teresa Benvenuto,

Alessandra Egidi, Dario Lupi, Michele Vigne

Via del Tritone, 61 scala d int.6 - 00187 - Roma

Tel. 06.678.11.22 r.a. - 06.678.11.31

Fax. 06.69.38.02.92

Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma

SPORTELLI UNICI

ADESIONE DI ASSINDATCOLF AL PROTOCOLLO D'INTESA

Finalmente anche i datori di lavoro domestico potranno godere di un canale agevolato per quanto concerne i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l'immigrazione.

Ciò a seguito di specifica adesione di Assindatcolf al Protocollo d'intesa sottoscritto alla fine del 2006 dal Ministero dell'interno e dal Ministero della solidarietà sociale con alcune delle maggiori Associazioni nazionali dei datori di lavoro domestico. L'Adesione al Protocollo in questione è stata accettata nella considerazione che **"Assindatcolf esercita a livello nazionale attività di informazione, assistenza e tutela a favore dei datori di lavoro domestico in materia di immigrazione"**.

Assindatcolf, per contribuire all'accelerazione del rilascio del nulla-osta al lavoro (decreto flussi e articolo 27 del T.U. sull'immigrazione), avrà accesso al sistema informatico dello Sportello Unico e sarà in grado di ottenere notizie sullo stato delle pratiche per **fornire informazioni ai datori di lavoro che dovessero farne richiesta**.

Grazie a questa novità, Assindatcolf potrà dare alle famiglie che hanno pratiche in corso presso gli Sportelli unici (quali la richiesta di nulla-osta al lavoro subordinato di un cittadino straniero) il necessario aiuto per il disbrigo delle stesse.

IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

Presidente: Dott. Renzo Gardella
Vice Presidente: Ing. Lelio Casale
Segretario: Dott.ssa Teresa Benvenuto
Consiglieri: Avv. Corrado Sforza Fogliani, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Ivo Amendolagine, Cav. Tiziano Casprini, Rag. Elio Fico, Ing. Armando Fronduti, Geom. Adolfo Gardenghi, Dott. Lamberto Londini, Dott. Dario Lupi, Sig. Stefano Rossi, Dott. Andrea Zini, Avv. Michele Zippitelli.
Tesoriere: Comm. Michele Vigne
Revisori dei conti: Dott. Dario dal Verme, Dott. Paolo Babbo, Dott. Maurizio Guglielmi.

LETTERE IN REDAZIONE SUL NUOVO CONTRATTO

La mia dipendente esplica mansioni di pulizia e riassetto della casa, ma si occupa anche di prendere i bambini a scuola; in quale categoria va inserita?

L'inquadramento della lavoratrice deve essere effettuato in relazione al **principio della mansione quantitativa prevalente**.

Se la lavoratrice svolge un'attività lavorativa di 40 ore a settimana (8 ore al giorno per 5 giorni), occupandosi della casa per la più parte della giornata e solo per le ultime 2 ore si occupa dei bambini (li prende all'uscita dalla scuola, li accompagna alle varie attività sportive) deve essere inserita nel **livello B** con profilo di **collaboratrice generica polifunzionale**.

Una collaboratrice familiare che svolge la propria attività sempre e soltanto sotto il diretto controllo del datore di lavoro come deve essere inquadrata?

Il profilo di cui al livello A si riferisce a due grandi gruppi di lavoratori. Il primo gruppo

si identifica con i lavoratori di cui alla lettera a) e cioè quei lavoratori che, pur avendo la caratteristica del collaboratore generico polifunzionale, hanno un'esperienza inferiore ai 12 mesi (trascorso tale periodo passano automaticamente nel livello B). Il secondo gruppo comprende tutti gli altri lavoratori, i quali, se vogliamo, svolgono le stesse mansioni previste per i lavoratori di cui alla lettera a), ma non hanno il requisito della polifunzionalità, vale a dire che possono essere addetti alle pulizie oppure alla lavanderia oppure al lavoro in cucina, ecc., ma non svolgono contemporaneamente tutte queste mansioni. Per questo secondo gruppo non è previsto alcun passaggio di livello, se non a seguito di mutamento delle mansioni.

**INVIATE LE VOSTRE E-MAIL A:
segreteria@assindatcolf.it**

Posso assumere un lavoratore convivente con un orario inferiore alle 54 ore?

Dal 1° marzo, con l'entrata in vigore del nuovo CCNL del lavoro domestico, è stata prevista, all'articolo 15, la possibilità di assumere a tempo parziale, fino ad un massimo di 30 ore settimanali, alcuni livelli di lavoratori B, BS e C, individuando una retribuzione che tiene conto dell'orario ridotto. La retribuzione di cui sopra è fissa, indipendentemente dal numero delle ore; ciò significa che se il lavoratore convivente effettua un orario inferiore a 30 ore non vi è riproporzionamento della retribuzione in relazione al minor numero delle ore.

Il CCNL del settore domestico ha la caratteristica di indicare un orario massimo (54 ore per i conviventi a tempo pieno e 30 ore per i conviventi part-time), per il quale è stabilito l'importo fisso della retribuzione; la scelta di effettuare un orario inferiore (inferiore a 54 ore o inferiore a 30 ore) può essere fatta dal datore di lavoro a seconda delle proprie esigenze, rimanendo peraltro invariata la retribuzione.

ATTENZIONE ALLA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Con l'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro entra in vigore anche la nuova classificazione del personale.

È molto importante verificare la corrispondenza del precedente inquadramento al nuovo livello previsto dal contratto.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIRETTIVA SUL PERMESSO DI SOGGIORNO

Con Direttiva del 20 febbraio 2007, il Ministero dell'Interno, nelle more del rilascio del **primo** permesso di soggiorno per lavoro subordinato, riconosce allo straniero la possibilità di esercitare i diritti derivanti dal medesimo permesso e quindi **di essere ammesso a svolgere l'attività lavorativa** per la quale è stato autorizzato il suo ingresso. Il Ministero si esprime in tali termini al fine di evitare inutili ritardi nelle assunzioni di lavoratori che attendono i tempi lunghi necessari alla Questura per il rilascio dei permessi di soggiorno.

ASSEMBLEA ANNUALE DI ASSINDATCOLF

L'assemblea dell'Assindatcolf - Associazione Sindacale Nazionale fra i Datori di Lavoro dei Collaboratori Familiari - è convocata in prima convocazione per le ore 22.00 del giorno 9 giugno 2007 in Roma, presso la sede Assindatcolf, via della Vite, 32, e ove necessario, in **seconda convocazione, per le ore 11.30 del giorno 14 giugno 2007 in Roma, presso il Centro Congressi Cavour, via Cavour, 50/A, con il seguente ordine del giorno:**

1. Relazione del Presidente;
2. Esame del Bilancio Consuntivo anno 2006, relazione del Tesoriere e delibere conseguenti;
3. Esame del Bilancio Preventivo anno 2007 e delibere conseguenti;
4. Dimissioni Consiglieri e nomina nuovi Consiglieri;
5. Varie eventuali

Il Presidente
 (Dott. Renzo Gardella)

NEOCOMUNITARI: ABOLITA LA CARTA DI SOGGIORNO

Con decreto legislativo del 6 febbraio 2007, n. 30, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 marzo u.s., è stata recepita una direttiva europea sul "diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri".

In pratica, i cittadini appartenenti all'Unione Europea - intendendosi per tali i cittadini romeni, polacchi, ecc - che intendono soggiornare in Italia per periodi superiori a tre mesi, possono farlo senza dover richiedere la carta di soggiorno, ma soltanto dimostrando di avere le risorse economiche sufficienti per il sostentamento proprio e dei propri familiari e richiedendo al Comune l'iscrizione all'anagrafe.

Il decreto, che è entrato in vigore il giorno 11 marzo scorso, estende il diritto a soggiornare in Italia anche ai familiari non appartenenti all'Unione Europea, purchè

abbiano un passaporto valido e siano arrivati in Italia con regolare visto d'ingresso.

RIPRISTINATO L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE SPECIFICA ALLA P.S. PER EXTRACOMUNITARI

In sede di conversione, il Decreto legge n. 10/2007 è stato modificato. E' stato cioè soppresso quel comma che abrogava l'articolo 7 del Testo Unico sull'immigrazione, dove era previsto - nella versione come da ultimo modificata con la Finanziaria 2007 (cfr. Assindatcolf notizie del marzo 2007) - l'obbligo per chiunque, a qualsiasi titolo, dia alloggio ovvero ospiti uno straniero o apolide o gli ceda la proprietà o il godimento di beni immobili, di darne comunicazione scritta entro 48 ore all'autorità locale di pubblica sicurezza.

Tutto questo "rigiro" normativo significa che tale obbligo ritorna in vigore.

LA SPEZIA: GRAZIE AD ASSINDATCOLF "ANZIANI MENO FRAGILI IN CASA"

La sede locale spezzina di Assindatcolf - grazie all'operato del suo Delegato, Giusi Mancuso - insieme alla Società italiana geriatri ospedalieri (SIGOS) ha dato il via ad un corso teorico pratico per assistenti alla persona e familiari di anziani dal titolo "L'anziano fragile in casa". L'anzidetto corso (articolato su 5 lezioni) ha visto il tutto esaurito e tra i frequentanti vi erano non solo collaboratrici domestiche, ma anche familiari attenti alle esigenze dei propri cari e che volevano sapere di più sui corretti comportamenti da tenere per convivere con persone malate. Il Presidente dell'Assindatcolf, Renzo Gardella, intervenuto alla presentazione del corso, ha dichiarato di essere colpito dal numero di persone che ha aderito al-

l'iniziativa, a dimostrazione che le operatrici del settore sono interessate a migliorarsi qualitativamente e professionalmente.

Si è distinta la partecipazione della sig.ra Giusi Mancuso, la quale, martedì 6 marzo, si è soffermata sul cambiamento della struttura della famiglia e sull'importanza della figura della colf e dell'assistente alla persona per risolvere i problemi legati alla gestione della casa e all'assistenza dei minori e degli anziani. La signora Mancuso ha poi illustrato le novità del CCNL, che ha superato il precedente testo e che ha classificato in modo chiaro e univoco la figura dell'assistente alla persona, sia in base a diversi gradi di non autosufficienza, sia alla diversa formazione del lavoratore.



Il Delegato de La Spezia, signora Giusi Mancuso, consegna l'attestato di frequenza ai partecipanti

Agevolazioni fiscali per l'efficienza energetica. Il Governo ha emanato un decreto attuativo delle norme contenute nella Finanziaria 2007 in materia di detrazione Irpef del 55% delle spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2007, per: interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti; interventi sull'involucro di edifici esistenti; interventi di installazione di pannelli solari; interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale. (Cn. 02/07)

Destinazione Tfr, obblighi per gli amministratori di condominio. Per effetto della legge finanziaria 2007, sono entrate in vigore le nuove regole in materia di previdenza complementare e di destinazione del trattamento di fine rapporto (Tfr). La legge prevede l'obbligo per il datore di lavoro di "fornire al lavoratore adeguate informazioni sulle diverse scelte disponibili" (scelte sulle quali il lavoratore è chiamato ad esprimersi entro il 30 giugno 2007, secondo modalità esattamente precisate nella relativa normativa. (Cn. 02/07)

Varco muro perimetrale, non si può. La Cassazione (sent. n. 9036/2006) ha dovuto ritornare su un principio più volte riaffermato, ma che spesso e volentieri viene violato. "In tema - hanno ribadito ancora una volta i supremi giudici - di uso della cosa comune, è illegittima l'apertura di un varco praticata nel muro perimetrale dell'edificio condominiale dal comproprietario per mettere in comunicazione un locale di sua proprietà esclusiva ubicato nel medesimo fabbricato con altro immobile pure di sua proprietà estraneo al condominio". (Cn. 02/07)

DAL PRIMO MARZO È IN VIGORE IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO

CONSULTATE IL TESTO INTEGRALE SUL NOSTRO SITO INTERNET: WWW.ASSINDATCOLE.IT

ENTRO IL MESE DI APRILE IL NUOVO TESTO SARÀ IN DISTRIBUZIONE